

A nome mio personale e dell'intera Congregazione che qui rappresento, ringrazio di cuore e con sentimenti filiali Sua Eccellenza Mons. Giovanni Battista Picchieri per averci accolte con gioia in questa Diocesi, anche se a motivo di una serie di imprevisti il tempo della nostra presenza a Margherita è stato più volte rimandato, sappiamo però che tutto è stato permesso dal Signore, e ora siamo qui, pronte a dare un aiuto concreto in questa parrocchia, e le diciamo con il cuore ancora: grazie Eccellenza.

Il nostro grazie e la nostra riconoscenza vanno anche a Don Michele, nostro parroco per la sua calorosa ed entusiasmante accoglienza fraterna e benevola; e a voi tutti sacerdoti presenti, e autorità presenti un grazie per la vostra partecipazione, attraverso la quale percepiamo la condivisione e la stima.

A voi popolo di Margherita, che ormai conosciamo e che da tempo apprezziamo la vostra gentilezza, fraternità e generosità, diciamo grazie, perché avete accolto le Suore con tanto rispetto ed amore, vi chiedo di continuare a volerle bene e a sentirle come presenza viva della vostra Città, che da oggi sarà anche la loro. Assieme a voi si prenderanno cura, in maniera particolare, dei bambini, degli anziani ed ammalati, offrendo loro vicinanza, preghiera e affetto.

In questo momento, di gioia non posso dimenticare le persone che ci hanno aiutato nella realizzazione della struttura che oggi esiste e consentitemelo di dire, arricchisce ed abbellisce la vostra Città, non solo esteticamente, ma soprattutto per il valore spirituale e sociale rappresentato dalle persone che qui opereranno e assieme a voi, renderanno la comunità parrocchiale più viva e testimone dell'Amore di Dio. Per questo motivo rivolgo un "grazie di riconoscenza", nel rispetto dell'anonimato, ai benefattori che hanno contribuito concretamente ed economicamente, consentendoci di completare la struttura, e sono veramente lieta e riconoscente a Dio Padre per la grazia della nostra presenza tra voi.

In questo giorno, tanto atteso da noi e da voi, sento anche il desiderio di comunicarvi che il 14 gennaio prossimo, a Firenze si apre ufficialmente la causa diocesana della Beatificazione della Serva di Dio, Madre Maria Agnese Tribbioli, nostra cara ed amata Fondatrice, che con la sua docilità alla volontà di Dio si è resa portatrice di un nuovo carisma nella Chiesa, sostenendo e arricchendo con le Sue Virtù profonde e radicate in Dio le persone che ha avvicinato nella sua vita terrena, e continuando la sua missione, attraverso la Congregazione che oggi si presenta anche a voi, per cui vi chiedo di ringraziare la Madre per il dono che oggi fa anche a questa città in particolare a questa

Parrocchia, inviando le sue suore fra voi. Nella sua vita fondò scuole e laboratori di lavoro e le così dette scuole Cristiane x dare lavoro e istruzione cristiana e umana ai giovani più poveri figli dei contadini .

Vi chiedo di conoscerla attraverso i suoi scritti ricchi di tanta spiritualità, amore per i più indifesi per i più piccoli, quelli del Vangelo, posso dire che Madre Agnese è sempre stata la persona inviata da Dio come suo testimone. Ieri sera Suor Francesca diceva che la Madre era piccola ed esile, ma il suo cuore colmo d'amore per Dio e i fratelli, ed era proprio così. Negli anni della terribile guerra del 40 nel Novembre del 43 salvò decine di ebrei nascosti nelle cantine della casa, rischiando di essere fucilata ma quando si presentarono i due ufficiali della s.s.x arrestarla e perquisire la casa lei gli andò incontro col crocifisso in mano dicendo "qui c'è solo un ebreo, eccolo" e presentò il crocifisso dicendo "tutti siamo figli di Dio e anche voi lo siete" A queste parole i due ufficiali scattarono sugli attenti si girarono e uscirono e i 20 e più ebrei che erano nascosti nella casa furono salvi. Il 18 Marzo 2010 in un solenne convegno presenti tutte le autorità civili e religiose ed Ebraiche nel salone dei cinquecento di palazzo Vecchio fu insignita con medaglia e decreto dalla jad Wascen di Israele giusta fra le nazioni inviando da Israele un suo ambasciatore e la medaglia di giusta fra le nazioni sommo riconoscimento ad una persona che ha compiuto un gesto importante la madre operò per gli ebrei in unione al cardinale di Firenze Dalla Costa anche lui in concetto di Santità e la curia di Firenze pensa di proclamarlo santo assieme a Madre Agnese. Preghiamo ! grazie ancora a tutti e tutti rimaniamo in unione di preghiera.

MARGHERITA DI SAVOIA 11 DICEMBRE 2010

3 DOMENICA DI AVVENTO